

Prot.
2263

78.0255

AL SINDACO DEL COMUNE



LACCO AMENO

La scrivente [redacted], nata a [redacted]
il [redacted], cf = [redacted]
residente in [redacted] alla via [redacted]
[redacted] di professione casalinga, chiede la
concessione edilizia in sanatoria ai sensi della
legge n.724/94 per l'immobile adibito a casetta per
civile abitazione sito in Lacco Ameno alla via
Centrangola n.32, ricadente nella tipologia 1 della
tabella allegata alla succitata legge, eseguito e
completato entro il 31/12/1993, giusto rapporto
dell'ufficio tecnico comunale del 16 novembre 1994
n.1396/478 verbale di sequestro preventivo con
apposizione di sigilli, del 17/11/1994 con
conseguente ordianza di demolizione n.75 del
22/12/1994, del 21/04/1992 con conseguente
ordinanza di demolizione n.3605 del 07/05/1992;
dichiara, inoltre, quanto segue:
proprietaria dell'immobile oggetto della presente
istanza di condono ai sensi della citata legge e'
la scrivente;
l'opera oggetto della richiesta di sanatoria
insiste su di un'area, riportata al N.C.T. Comune
di Lacco Ameno al foglio 10 particella 387, che

pervenne alla scrivente con atto notaio [redacted]
[redacted] del 10/09/1994 registrato a Ischia il
26/09/1994 n.125/2V;

l'immobile alla data di inizio dei lavori era
inquadrato nella zona "A", del P.R.G. di questo
comune, adottato con delibera consiliare n.29 del
07/08/1973, vistata dal CO.RE.CO.il 29/08/1973
esuccessivamente approvato con decreto
dell'assessore regionale all'urbanistica del
13/12/1982, n.10.686, pubblicato sul bollettino
ufficiale della regione campania n.12 del
07/02/1983, mentre alla data di fine dei lavori la
situazioe urbanistica e' rimasta immutata.

L'area, di mq 420 sulla quale sorge l'opera

realizzata, di mq 80 e' **soggetta ai vincoli**

paesistici ai sensi delle seguenti leggi: n. 1497
del 29 giugno 1939, n. 1150 del 17 agosto 1942, n.
431 del 8 giugno 1985 (legge Galasso); nonche' ai
vincoli sismici previsti dalla legge n. 64 del
1974 e dalla legge regionale n. 9 del 7 gennaio
1983; e vincolo idrogeologico, ai sensi della
legge regionale n. 13 del 10/01/1983, e del R.D.L.
del 30/12/1923 n. 3267;

l'immobile e' attualmente abitato e ha una
volumetria di mc 256;

superficie utile abitabile dell'immobile mq 70;

l' unita' immobiliare e'gia stata accatastata il
17/09/1992;

i servizi a uso diretto del fabbricato sono:

allacciamento rete elettrica ed alla rete idrica;
le aree di pertinenza vengono destinate a verde.

Per quanto attiene alla superficie complessiva
dell'unita' immobiliare, si e' proceduto alla
determinazione sulla scorta degli articoli 2 e 3
del Dm 10 maggio 1977 ovvero sommando alla
superficie utile abitabile il 60% della superficie
non residenziale e risultano : unita' immobiliare
mq 70;

Per determinare l'oblazione da versare all'erario,
si e' tenuto conto della popolazione del Comune in
questione, che e'inferiore a 5.000 abitanti e del
periodo in cui e' stato commesso l'abuso che e'
successivo al 15 marzo 1985 per cui risulta quando
segue: $mq\ 70 \times L/mq\ 108.000 = L\ 7.560.000.$

All'importo come sopra determinato, l'istante
applica le seguenti variazioni:

- riduzione prevista per opere realizzate per
ovviare a situazioni di estremo disagio abitativo,
per cui essendo il reddito del nucleo familiare
dichiarato ai fini Irpef per il 1993 inferiore a

24.000.000 e l'immobile sito in zona agricola, i coefficienti riduttivi risultano pari a 50% e 1 e l'oblazione da corrispondere si riduce a lire 3.780.000;

- riduzione per prima casa, pari a 1/3, per cui l'importo da versare si riduce a L 2.520.000.

Per quanto attiene gli oneri concessori sono così determinati lire 60.000 al mq. per una superficie di mq 70 a lire 60.000, sommano lire 4.200.000; riduzione prevista dalla legge regionale n 38 del 6 maggio 1985 pari al 50% così liquidata 4.200.000 x 50% = L 2.100.000 che saranno versate nei modi e nei termini previsti dalla legge.

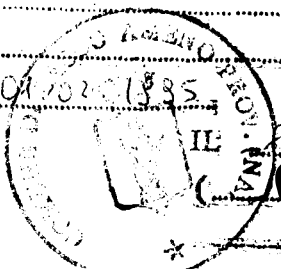
L'acconto dell'oblazione di lire 800.000 e' stato versato il 15 dicembre 1994, per mezzo di versamento postale.

Si allegano alla presente i seguenti documenti:

-ricevuta versamento d'oblazione;

COMUNE DI LACCO AMENO
-documentazione fotografica;
(Prov. di Napoli)

Il sottoscritto, a norma dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1994 n. 15, fatte le ammonizioni previste dall'art. 26 della Legge n. 11 del 03.01.1995 Lacco Ameno, attesta che la firma in calce alla suesposta dichiarazione è stata apposta in sua presenza dal Sig. [redacted] la cui identità è stata accertata mediante [redacted] = = =



Lacco Ameno, li 04/02/1995
IL FUNZIONARIO DELEGATO
[redacted signature]

COMUNE DI LACCO AMENO




proprietà' 

versamento oblazione condono edilizio

CONTI CORRENTI POSTALI
RICEVUTA
del versamento di L. 800.000

Lire Ottocentomila

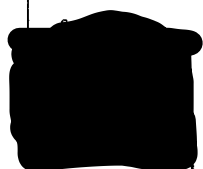
sul C/C N. **255000** intestato a:
ENTE POSTE ITALIANE già Amministrazione P.T.
OBLAZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

eseguito da 
residente in 
Codice Fiscale 
addi _____

563.5 15-110-94 P2
LACCO AMENO 40/133
0051 1.888888000000
VCC 05304.8888880000

Bollo dell'Ufficio P.T.
data _____ progress _____

il richiedente:



COMUNE DI LACCO AGENO
PROPRIETA' [REDACTED]
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

